

Piano di Miglioramento

RESPONSABILE DEL PIANO Dott.ssa Lidia Sansone - Dirigente Scolastica

Composizione del gruppo NIV che segue la progettazione del PdM

NOME E COGNOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	RUOLO NEL TEAM DI MIGLIORAMENTO
SANSONE LIDIA	DIRIGENTE SCOLASTICA	RESPONSABILE PROGETTO
VELLOSI RITA	II COLLABORATORE DELLA DS COORDINATORE DI ORDINE SCUOLE SECONDARIE DI I°GRADO	DOCENTE REFERENTE
CAMPO EMANUELLA	COORDINATORE DI PLESSO SECONDARIA DI I°GRADO DI CAPANNOLI	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
MAIOLI SIMONE	DOCENTE DI LETTERE SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO DI TERRICCIOLA	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
CRECCHI DANIELA	COORDINATORE DI ORDINE SCUOLE DELL'INFANZIA E COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPANNOLI	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
TERRENI FRANCESCA	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
MAININI ALESSANDRA	DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
VIGNALI CLAUDIA	I° COLLABORATORE DELLA D.S. CON FUNZIONI VICARIE COORDINATORE DI ORDINE SCUOLE PRIMARIE	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

SEZIONE 1 –

SCELTA, IN TRE FASI, DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO RITENUTI PIÙ RILEVANTI E NECESSARI :		
FASE 1 – Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi		
Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1 2
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola primaria e Secondaria di I° grado.	Sì Sì
	Rimodulare il curriculum di italiano e	Sì Sì

	matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni		
Continuità e orientamento	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale		Sì
	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera		Sì
FASE 2 – Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo			
Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)			
Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
1)Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.	5	5	25
2)Rimodulare il curriculum di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni	4	5	20
3)Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale	4	4	16
4)Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera	4	4	16
FASE 3 – Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati			
Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)			
Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
- Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di I°grado.	Riduzione degli esiti negativi soprattutto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.	Percentuale di alunni promossi, con particolare attenzione agli anni iniziali e terminali	Rilevazione degli esiti alunni dal database della Segreteria.
-Rimodulare il curriculum di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni	Costituire nell'Istituto un gruppo di lavoro per l'educazione scientifica con la rappresentanza dei docenti dei tre ordini di scuola.	Costituzione del gruppo di lavoro per l'educazione scientifica. Percentuale dei docenti che hanno preso parte alle iniziative di	Verbale collegio dei docenti. rilevazione delle firme di presenza dei docenti relative ai vari incontri

	Incrementare la formazione dei docenti riguardo alle iniziative proposte dalla Rete Costell@zioni	formazione	
Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale	Maggiore collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per comprendere le problematiche legate al passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione	Questionario rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado	Compilazione on-line su piattaforma predisposta dall'O.S.P. del questionario da parte dei docenti.
Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera	Valorizzazione e promozione di pratiche didattiche innovative centrate sulla laboratorialità nella ricerca-azione.	Attuazione di Progetti di ricerca-azione (Prima scienza e Robotica Educativa)	Percentuale di adesione ai Progetti Prima Scienza e Robotica Educativa. Numero di progetti attivati nell'Istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO N.1: Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.

SEZIONE 2 –

- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.1

FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
Azione prevista	Miglioramento degli esiti degli apprendimenti di italiano e matematica negli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Predisposizione di prove comuni per classi parallele. Miglioramento degli esiti delle prove per classi parallele in Italiano e Matematica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Costruzione di un data-base con le prove parallele. Miglioramento degli esiti nelle prove finali in Italiano e Matematica (riferimenti anche alle Prove Invalsi)
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
Azione prevista	Adozione criteri comuni tra ordini di scuola diversi per la valutazione disciplinare e delle competenze chiave

	europee.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione di un coerente progetto di continuità curricolare per la condivisione di: - strumenti della misurazione/verifica - criteri della valutazione - messa a punto di forme adeguate di certificazione dei risultati scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Assicurare esiti uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali Diminuire la disparità dei risultati tra alunni (con particolare attenzione agli alunni BES)
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
Azione prevista	Creazione di compartimenti disciplinari, dipartimenti disciplinari Matematica/ Italiano/Lingue comunitarie, Classi parallele Matematica/ Italiano, Team di intersezione Infanzia.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento del confronto tra docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Condivisione di pratiche didattiche e definizione di un linguaggio comune.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo	
Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile	a. valorizzazione delle competenze linguistiche; b. potenziamento delle competenze matematico-logico- scientifiche; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

SEZIONE 3 –

- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.1			
FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali			
Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)			
Figure professionali		Docenti	
Tipologia di attività		Gli interventi sono finalizzati a diffondere pratiche didattiche innovative, centrate sulla laboratorialità nella ricerca-azione. Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni	
Numero di ore aggiuntive presunte			
Costo previsto (€)			
Fonte finanziaria		MIUR -FIS CRED EE.LL	
Figure professionali		Personale ATA	
Tipologia di attività		Collaboratori scolastici:apertura e pulizia locali	
Numero di ore aggiuntive presunte			
Costo previsto (€)			
Fonte finanziaria			
Figure professionali		Altre figure	
Tipologia di attività		DSGA: organizzazione e gestione.	
Numero di ore aggiuntive presunte			
Costo previsto (€)			
Fonte finanziaria		FIS	
Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi (Sez.3 - tab. 7)			
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria	
Formatori	2000	CRED MIUR/PON/ EE.LL	
Consulenti			
Attrezzature: Materiali digitali.		MIUR/PON	
Servizi			
Altro			
FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività			
Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)			
Attività	Responsabile	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio) X= previsione iniziale	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti Giallo = azione in corso/ in linea con

		gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M/G	
Esame del RAV	Dirigente e Referente NIV		X								
Incontri del team di miglioramento	Dirigente e Referente NIV		X	X							
Adozione Protocollo Progetto Galileo nella scuola dell'Infanzia		X									
Somministrazione Protocollo Progetto Galileo per prove di verifica a sezioni parallele nella scuola dell'infanzia	Docenti dell'Istituto		X	X	X	X					
Costruzione di un data-base per le prove di verifica per classi parallele nella scuola Primaria	Docenti dell'istituto		X								
Costruzione di un data-base per le prove di verifica per classi parallele nella Scuola Secondaria di I° Grado- Classi Terze	Docenti dell'istituto		X								
Costruzione di prove di ingresso, intermedie e finali comuni per la Scuola Primaria	Docenti dell'istituto	X				X				X	
Costruzione di prove di ingresso,intermedie e finali comuni per la Scuola Secondaria di I° Grado- Classi prime	Docenti dell'istituto	X					X			X	
Attivazione di classi parallele Scuola Primaria	Docenti dell'istituto		X			X		X			
Attivazione Dipartimenti Infanzia per campi d'esperienza	Docenti dell'Istituto										
Attivazione di dipartimenti disciplinari scuola Primaria	Docenti dell'Istituto			X			X				
Attivazione di dipartimenti disciplinari scuola Secondaria	Docenti dell'istituto	X		X		X			X		

FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)									
Attività	Responsabili								
Monitoraggio e risultati	Docenti dell'Istituto		Infanzia: Mainini Primaria: Gambino, Vignali (Invalsi) Secondaria: Macchi, Velloso (Invalsi)						
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Tabulazione degli esiti degli apprendimenti di italiano e matematica negli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, anche con riferimento alle prove INVALSI								
Target	Allinearsi alla media provinciale degli esiti del passaggio dalla scuola primaria e secondaria								
Tempistica delle attività	S	O	N X Invalsi	D	G	F X	M	A	M/G X
Note sul monitoraggio	In linea								

OBIETTIVO DI PROCESSO N.2: Rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni

- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.2	
FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
Azione prevista	Rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Revisione dei curricoli di Italiano e matematica alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Riconnettere i saperi della scuola e quelli della	1. Trasformare il modello trasmissivo della

<p>società valorizzando competenze il cui sviluppo è legato ad una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante.</p>	<p>scuola; 2.Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j.prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p>
---	--

SEZIONE 3 –

- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.2	
FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)	
Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gli interventi sono finalizzati a rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni. Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR -FIS – CRED - EE.LL
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici:apertura e pulizia locali
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	120
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DSGA: organizzazione e gestione.
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)												
Fonte finanziaria												
Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi (Sez.3 - tab. 7)												
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria										
Formatori	2000	CRED MIUR/PON/ EE.LL										
Consulenti												
Attrezzature: Materiali digitali.		MIUR/PON										
Servizi												
Altro												
FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività												
Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)												
Attività	Responsabile	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio)										Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
		S	O	N	D	G	F	M	A	M/G		
Revisione dei curricula di italiano e matematica alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e del piano di formazione dei docenti dell'Istituto	DS - FS – Docenti istituto	X										
Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni.	Docenti			X								

FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)									
Attività	Responsabili								
Monitoraggio e risultati	Team di Miglioramento		Infanzia: Belcari Primaria: Maccanti Secondaria: Giani						
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Per ogni azione intrapresa i rispettivi referenti dovranno tenere un elenco aggiornato delle attività e dei partecipanti.								
Target	Numero di Docenti in rapporto alla possibilità di partecipazione								
Tempistica delle attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M/G X
Note sul monitoraggio	In linea								

OBIETTIVO DI PROCESSO N.3: Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale

SEZIONE 2 –

- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.3	
FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
Azione prevista	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Focus sulle problematiche legate al passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione tramite un questionario rivolto ai docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per la rimozione delle problematiche relative al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Partecipazione a gruppi di lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai	j. Prevenzione e contrasto della dispersione

linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.	scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
---	---

SEZIONE 3 –

- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.3

FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costituzione gruppi di lavoro tra docenti di diversi ordini di scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR -FIS CRED EE.LL
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici: apertura e pulizia locali
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DSGA: organizzazione e gestione.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS

Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	CRED MIUR/PON/ EE.LL/RETE COSTELL@ZIONI
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Responsabile	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio)										Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
		S	O	N	D	G	F	M	A	M		
Partecipazione a gruppi di lavoro dei docenti di ordine di scuola diversi.	Docenti dell'istituto Docenti della Rete Costell@zioni						X	X	X	X		

Questionario docenti scuola secondaria primo grado e secondo grado. Focus sulle problematiche legate al passaggio tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione.	OSP						X					Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)												
Attività	Responsabili											
Monitoraggio e risultati	OSP Maioli											
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Tabulazione degli esiti dei questionari											
Target	Partecipazione alla rilevazione di almeno il 60% dei docenti											
Tempistica delle attività	S	O	N	D	G X	F	M	A	M/G			
Note sul monitoraggio												

OBIETTIVO DI PROCESSO N.4: Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera

SEZIONE 2 –

- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.4	
FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
Azione prevista	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di pratiche didattiche innovative di tipo laboratoriale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile

Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Sperimentazione di progetti di ricerca-azione (Robotica e Prima Scienza). Creazione di una banca-dati per la condivisione di buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo	
Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare	Costituzione di gruppi di lavoro tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per l'educazione scientifica, con il supporto della Rete Territoriale della Valdera. Promozione di pratiche didattiche innovative centrate sulla laboratorialità

SEZIONE 3 –

- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.4		
FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali		
Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)		
Figure professionali	Docenti	
Tipologia di attività	Gli interventi sono finalizzati a diffondere pratiche didattiche innovative, centrate sulla laboratorialità nella ricerca-azione. Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni	
Numero di ore aggiuntive presunte		
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria	MIUR -FIS CRED EE.LL	
Figure professionali	Personale ATA	
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici: apertura e pulizia locali	
Numero di ore aggiuntive presunte		
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria		
Figure professionali	Altre figure	
Tipologia di attività	DSGA: organizzazione e gestione.	
Numero di ore aggiuntive presunte		
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria	FIS	
Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi (Sez.3 - tab. 7)		
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		CRED MIUR/PON/ EE.LL/RETE TERRITORIALE DELLA VALDERA
Consulenti		

Attrezzature: Materiali digitali.		MIUR/PON
Servizi		
Altro		

FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività
Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Responsabile Robotica Maccanti LDT: Giani (secondaria primo grado), Belcari (infanzia)	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio)											Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M/G					
Creazione di una banca-dati per la condivisione di buone pratiche.	Docenti della Rete Costell@zioni								X	X	X				
1. Elaborazione di progetti sull'educazione scientifica di ricerca- azione (Robotica e Prima scienza). 2. Verifica	Docenti della Rete Costell@zioni		X	X	X				X	X	X				
Costituzione del gruppo di lavoro sull'educazione scientifica.	Docenti della Rete Costell@zioni														

FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Attività	Responsabili											
Monitoraggio e risultati	Docenti della Rete Costell@zioni, Università di Firenze (Scienze della Formazione) Maccanti e Giani											
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Raccolta buone pratiche											
Target	Robotica: valutazione positiva da parte del Dipartimento di Scienza della Formazione e dell'Istituto Superiore S. Anna LDT : realizzazione di almeno un progetto di ricerca- azione in continuità nei tre ordini di scuola.											
Tempistica delle attività	S	O	N X	D	G	F	M	A	M/G			
Note sul monitoraggio	In linea. Per la robotica: almeno il 50% dei progetti presentati ha avuto, da parte del											

	Dipartimento di Scienza della Formazione, una valutazione positiva nella efficacia della didattica. Per LDT: la partecipazione di almeno un docente per ogni ordine di scuola dell'istituto con la definizione di almeno un progetto in continuità
--	---

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1: Risultati scolastici

Priorità 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Priorità 1

Area degli esiti cui si fa riferimento	Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazioni e/o modifica
Risultati scolastici	<p>Allinearsi sistematicamente alla media provinciale</p> <p>Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'OSP</p> <p>Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi</p>		<p>Percentuale di alunni promossi, con particolare attenzione e agli anni iniziali e terminali</p> <p>Questionario rivolto ai docenti delle scuole secondari e di primo e secondo grado</p> <p>Attuazione di progetti</p>	<p>Riduzione degli esiti negativi soprattutto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.</p> <p>Maggiore collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per comprendere le problematiche legate al passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione e Valorizzazione e promozione</p>	<p>Reperire dati in segreteria (A.S. 2016/2017) e confrontarli con l'anno precedente (A.S. 2015/2016 da Scuola in chiaro)</p> <p>Per la robotica: almeno il 50% dei progetti</p>		<p>da correggere i riferimenti statistici (percentuale docenti che hanno compilato i questionari rispetto al totale dei coinvolti nel monitoraggio)</p>

	<p>ordini di scuola con la collaborazione della rete territoriale della rete territoriale della Valdera</p>		<p>di ricerca-azione Prima scienza e Robotica educativa</p>	<p>ne di pratiche didattiche e innovative e centrate sulla laboratori attività nella ricerca-azione</p>	<p>presentati ha avuto, da parte del Dipartimento di Scienza della Formazione, una valutazione positiva nella efficacia della didattica. Per LDT: la partecipazione di almeno un docente per ogni ordine di scuola dell'istituto con la definizione di almeno un progetto in continuità Confronto in verticale tra i docenti sui contenuti curricolare e sulle metodologie</p>		<p>Revisione del curricolo di Istituto.</p>
	<p>Rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni</p>		<p>Costituzione del gruppo di lavoro per l'educazione scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> Percentuale dei docenti che hanno preso parte alle iniziative di formazione 	<p>Costituire nell'Istituto un gruppo di lavoro in verticale per l'educazione scientifica.</p> <p>Incrementare la formazione dei docenti riguardo alle iniziative proposte dalla rete Costellazioni</p>			

Priorità 2

Area degli esiti cui si fa riferimento	Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
--	-----------------------------------	------------------	-------------------	------------------	-----------------------	------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Tutte le classi dell'Istituto dovranno allinearsi con la media regionale dei risultati degli apprendimenti in italiano e matematica Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola primaria e secondaria di primo grado	24/06/2016	Dati Invalsi Dati scrutini	Allineamento alla media regionale dei risultati degli apprendimenti in italiano e matematica Migliorare degli esiti in italiano e matematica nella Scuola primaria e secondaria di primo grado	Non ancora definiti	Non ancora definita	Sono presenti i dati Invalsi dell'Istituto ma non sono ancora confrontabili con le medie regionali e nazionali. Da verificare a settembre 2016

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni di staff. NIV Commissione PTOF Collegio dei docenti Consigli di sezione/interclasse /classe Consiglio di istituto	Docenti Genitori Personale ATA	Incontri collegiali.	Conoscenza del percorso di miglioramento da parte del Collegio dei docenti: dall'elaborazione del RAV e stesura del PDM al monitoraggio delle varie fasi.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni organi collegiali.	Tutto il personale della scuola (docenti e personale ATA). Alunni e famiglie.	Alla fine dell'anno scolastico relativamente alle azioni svolte nell'anno di riferimento e al miglioramento misurato. Alla fine del triennio relativamente agli esiti e traguardi raggiunti nel PTOF.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Nessun dato inserito

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
-------------------------	--------------------	--------------

Pubblicazione del PDM sulla pagina web dell'Istituto. Diffusione delle varie iniziative promosse dall'Istituto mediante gli organi di stampa locali. Aggiornamento costante del sito web dell'Istituto.	Cittadinanza dei tre comuni . Enti locali.	Alla fine dell'anno scolastico relativamente alle azioni svolte nell'anno di riferimento e al miglioramento misurato. Alla fine del triennio come bilancio sociale.
---	---	--

Passo 4 - Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica?

si

- **no**

Se sì chi è stato coinvolto?

genitori

studenti

- **altri membri della comunità scolastica (specificare quale).....**

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne

si

- **no**

Se sì da parte di chi?

INDIRE

- **Università (specificare quale).....**
- **Enti di ricerca.....**
- **Associazioni culturali e professionali (specificare quali).....**
- **Altro (specificare).....**

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di miglioramento?

si

- **no**

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di miglioramento?

si

- **no**